



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

07
FEBBRAIO
2016
5^A DEL
TEMPO
ORDINARIO
- C -

Maria, icona di una Chiesa che evangelizza perché evangelizzata

«"MISERICORDIA IO VO-
GLIO E NON
SACRIFICI"
(MT 9,13).

LE OPERE DI
MISERICORDIA
NEL CAMMINO

Nella Bolla d'indizione del Giubileo ho rivolto l'invito affinché «*la Quaresima di quest'anno giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio*» (*Misericordiae Vultus*, 17). Con il richiamo a:

1. Ascolto della Parola di Dio

2. Iniziativa «24 ore per il Signore»

ho voluto sottolineare il primato dell'ascolto orante della Parola, in specie quella profetica. La misericordia di Dio è infatti un annuncio al mondo: ma di tale annuncio ogni cristiano è chiamato a fare esperienza in prima persona.

E' per questo che nel tempo della Quaresima invierò i

3. **Missionari della Misericordia** perché siano per tutti un segno concreto della vicinanza e del perdono di Dio.

Per aver accolto la Buona Notizia a lei rivolta dall'arcangelo Gabriele, Maria, nel *Magnificat*, canta profeticamente la misericordia con cui Dio l'ha prescelta. La Vergine di Nazaret, promessa sposa di Giuseppe, diventa così l'icona perfetta della Chiesa che evangelizza perché è stata ed è continuamente evangelizzata per opera dello Spirito Santo, che ha fecondato il suo grembo verginale. Nella tradizione profetica, la misericordia ha infatti strettamente a che fare, già a livello etimologico, proprio con le **viscere materne** (*rahamim*) e anche con una **bontà generosa, fedele e compassionevole** (*hesed*), che si esercita all'interno delle relazioni coniugali e parentali.



(dal Messaggio di Papa Francesco
per la Quaresima 2016)

TEMPO
ORDINARIO

Maria, icona di una Chiesa che evangelizza perché evangelizzata.....	pag 1
La misericordia fa fiorire la vita.....	2
Commento al Vangelo.....	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	4

La misericordia fa fiorire la vita

“Siamo noi il sogno di Dio che, da vero innamorato, vuole cambiare la nostra vita” (Papa Francesco).

LA VITA È CAMBIAMENTO

L'Anno Santo della misericordia ci sollecita a un profondo cambiamento. Bisogna togliere “via il lievito vecchio, per essere pasta nuova” (1Cor 5,7), bisogna **abbandonare stili di vita** sterili, come gli stili ingessati dei farisei. Di loro il Papa dice che “erano forti, ma al di fuori. Erano ingessati. Il cuore era molto debole, non sapevano in cosa credevano. E per questo la loro vita era – la parte di fuori – tutta regolata; ma il cuore andava da una parte all'altra: un cuore debole e una pelle ingessata, forte, dura”. La misericordia, invero, **cambia lo sguardo, allarga il cuore e trasforma la vita in dono**: si realizza così il sogno di Dio.

LA VITA È CRESCITA

Una vera crescita in umanità avviene innanzitutto grazie all'amore materno e paterno: “la buona educazione familiare è la colonna vertebrale dell'umanesimo”. La famiglia, costituita da un uomo e una donna con un legame stabile, **è vitale se continua a far nascere e a generare**. Ogni figlio che viene al mondo è volto del “Signore amante della vita” (Sap 11,26), dono per i suoi genitori e per la società; ogni vita non accolta impoverisce il nostro tessuto sociale.

LA VITA È DIALOGO

I credenti in ogni luogo sono chiamati a farsi diffusori di vita “**costruendo ponti**” di dialogo, capaci di trasmettere la potenza del Vangelo, guarire la paura di donarsi, generare la “cultura dell'incontro”. Le nostre comunità parrocchiali e le nostre associazioni sanno bene che “la Chiesa deve venire a dialogo col mondo in cui si trova a vivere”. Siamo chiamati ad assumere lo stile di Emmaus: **è il vangelo della misericordia che ce lo chiede** (cfr. Lc 24,13-35). Gesù si mette accanto, anche quando l'altro non lo riconosce o è convinto di avere già tutte le risposte. La sua presenza cambia lo sguardo ai due di Emmaus e fa fiorire la gioia: nei loro occhi si è accesa una luce.

Il sogno di Dio - fare del mondo una famiglia – diventa metodo quando in essa si impara a custodire la vita dal concepimento al suo naturale termine e quando la fraternità si irradia dalla famiglia al condominio, ai luoghi di lavoro, alla scuola, agli ospedali, ai centri di accoglienza, alle istituzioni civili.

LA VITA È MISERICORDIA

Chiunque si pone al servizio della persona umana realizza il sogno di Dio.

Contagiare di misericordia significa aiutare la nostra società a **guarire da tutti gli attentati alla vita**. L'elenco è impressionante:

“È attentato alla vita la piaga dell'aborto. È attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. È attentato alla vita la morte sul lavoro perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza. È attentato alla vita la morte per denutrizione. È attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia. Amare la vita è sempre prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente” (Papa Francesco).

Contagiare di misericordia significa affermare che è la misericordia **il nuovo nome della pace**. La misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell'Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere.

Contagiare di misericordia significa osare un **cambiamento interiore**, che si manifesta contro corrente attraverso opere di misericordia. Opere di chi esce da se stesso, annuncia l'esistenza ricca in umanità, abita fiducioso i legami sociali, educa alla vita buona del Vangelo e trasfigura il mondo con il sogno di Dio.

IL CONSIGLIO PERMANENTE DELLA
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Il primo episodio che oggi Luca ci racconta è la **pesca miracolosa** cui segue la **chiamata** dei primi discepoli durante il loro lavoro di pescatori. Quasi a dirci che per incontrare Dio non occorre “uscire” dalla vita quotidiana con le sue occupazioni. Dio si può incontrare dappertutto: importante è avere un **cuore attento**.

Il discepolo di Gesù, inoltre, è colui che diffonde dappertutto **la Parola**, che ha effetti straordinari: il frutto abbondante della pesca aiuta Simone e i suoi amici a trasferire la propria attività professionale sul piano del **servizio** e dà loro la prontezza di una decisione coraggiosa, che li mette da vicino al seguito di Gesù. Da quel momento la loro vita ha un **nuovo inizio** e un respiro nuovo.

Questa Parola, che oggi noi ascoltiamo, contiene per ciascuno un invito a **lasciare** e a **seguire**, come per i primi discepoli. Nelle nostre giornate facciamo tante azioni: facciamole a partire dal nostro amore a Dio e per la sua gloria. Siano azioni “intere”, fatte sempre con maggiore **perfezione**.

AMARE È... VINCERE LA STANCHEZZA

*Una sera ero stato invitato ad una cena con tutti i volontari di una associazione che cura persone con handicap molto gravi, soprattutto a livello psichico. È stato davvero commovente conoscere così tante persone (oltre duecento) che si prodigano per assistere una decina di ospiti di questa comunità. Durante la serata ho conosciuto tante persone, alcune anche che non frequentano la chiesa. Specie con loro ho cercato di amare e ascoltare. È stato bello il dialogo con una signora che si definiva “allergica ai preti”. **Io ho cercato solo di amarla e ascoltarla, vincendo la mia stanchezza.***

za. Qualche giorno dopo l’ho incontrata in un’altra occasione e mi ha detto: “Caro don, mi sa proprio che devo accettare il tuo invito a venire a bere un caffè in canonica. Ho proprio voglia di una bella chiacchierata come l’altra sera”.

**Lasciarono tutto
e lo seguirono
(Lc 5,11)**

*Terminata la cena poi ero veramente stanco: non vedevo l’ora di poter andare a riposare. Ma ecco che nel tornare passo davanti al Circolo NOI della parrocchia. Decido di entrare e salutare le signore della tombola. Loro in realtà stanno andando via ma una di loro, piuttosto anziana e malandata, con una battuta mi sorprende: “Don, vero che lei mi accompagna a casa questa sera? Non ho nessuno e da sola ho paura a tornare perché è una strada buia”. **Non ci penso neanche due volte e subito gli rispondo di sì.** Così vinco la mia stanchezza, la prendo per braccetto e insieme faccio il tratto di strada che arriva a casa sua. Effettivamente non abitava proprio vicino e la strada era proprio brutta.*

*Torno in parrocchia, ma ecco che la corale giovanile, che si era ritrovata per le prove, sta uscendo dalla sala. Il maestro mi ferma per un saluto. Era tutto contento per il fatto che li avevo salutati cordialmente la domenica precedente. Finalmente arrivo in canonica e vado a letto. Non arrivo neanche a finire di dire un’Ave Maria che già mi addormento. Il giorno successivo mi sveglio contento come una Pasqua. **Sì, amare senza stancarsi, ne è valsa la pena!** (Stefano M.)*

SABATO 06/02/2016: SAN PIETRO BATTISTA, PAOLO MIKI E COMPAGNI
ore 17,30 - VILLA: *Def. Fam. Cipolloni.*

DOMENICA 07/02/2016

5^A DEL TEMPO ORDINARIO

38^A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

ore 10,00 - **SOCCORSO:** *Dino e Adelia Ceccarelli*

ore 11,15 - VILLA: *Per il Popolo*

In Quaresima è richiesta

⇒ **l'astinenza dalle carni e da cibi particolarmente costosi il Venerdì**
⇒ **il digiuno il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.**

Il digiuno consiste nel mettere in atto la temperanza nel cibo restringendolo, nei giorni stabiliti, ad un pasto completo ed eventualmente a modeste colazione e cena. Il tutto in vista della Carità. È possibile consegnare il risparmio in parrocchia in una busta.

LUNEDÌ 08/02/2016
ore 19.00 - **SOCCORSO:** *Per il Popolo*

MARTEDÌ 09/02/2016
ore 19.00 - **SOCCORSO:** *Per il Popolo*

Mercoledì 10 Febbraio * Inizio Quaresima - LE CENERI -

CHIESA PARROCCHIALE A VILLA ORE 20.45
(celebrazione unica per tutti).

segue **Incontro di Famiglia**

GIOVEDÌ 11/02/2016
ore 19.00 - **SOCCORSO:** *Per il Popolo*

VENERDÌ 12/02/2016
astinenza dalle carni e da cibi particolarmente costosi
ore 19.00 - **SOCCORSO:** *Per il Popolo*

SABATO 13/02/2016
ore 17,30 - VILLA: *Anselmo e Romelia Sportellini.*
DOMENICA 14/02/2016

1^A DI QUARESIMA
SAN VALENTINO, PATRONO E TITOLARE DELLA PARROCCHIA
ore 10,00 - **SOCCORSO:** *Vittorio e Assunta Bozza*
ore 11,15 - VILLA: *Marcello e Paolo Casavecchia*

Il mercoledì - dopo la Messa delle 20.45 -

in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

RECAPITO

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale
Via della Repubblica, 2 - VILLA - **06063 MAGIONE (PG)** 075.8409366 / 338.4305211
email pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
email parr: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it
Sito Web: www.villantria.it
IBAN parr: IT 69 F 05308 38500 000000010139